

La News



Buon Natale da WineNews!

Natale è la festa dei bambini, e il loro linguaggio è la filastrocca. E senza aspirare ad essere dei novelli Gianni Rodari, l'autore italiano che ha rivoluzionato la letteratura per ragazzi, ricevendo, nel 1970, il "Premio Andersen", non potendo contare sulla sua smisurata fantasia, proviamo, comunque, a farvi gli auguri in rima: Un Natale laico e sobrio / o di sfarzo, o santità / che ciascuno viva il proprio / sempre in piena libertà / Che l'arrivo del Bambino / si festeggi con il vino / e che un brindisi e un bicchiere / rendan liete queste sere / Occhi allegri e naso in su / Buon Natale da WineNews! La foto, selezionata tra i tanti auguri ricevuti, arriva dalla cantina Ciacci Piccolomini d'Aragona.



Natale di solidarietà

Un gesto d'amore piuttosto che tanti doni materiali: questa la filosofia che WineNews ha deciso di seguire per Natale. Niente regali o auguri spediti per posta: piuttosto un aiuto diretto e concreto per i bambini in difficoltà della Romania. Abbiamo selezionato, come in passato, il progetto di Casa Speranza (Campina, Romania), una comunità di suore italiane della Congregazione di San Giuseppe di Aosta, la cui affidabilità e serietà sono eccezionali, per sostenere i bambini soli o abbandonati. Nell'anno, abbiamo poi investito in un progetto di educazione al gusto per i bambini delle scuole di Montalcino. Queste le nostre scelte. P.S. - Se volete fare donazioni, direttamente a Casa Speranza, i riferimenti sono sul sito nella sezione "WineNews & Solidarietà". Auguri!

Cronaca

Tradizione e made in Italy, in tavola gusto e risparmio

Con la tradizione in tavola non si sbaglia mai, e con i prodotti tipici italiani si risparmia fino al 30% e non si rinuncia alla qualità. Lo dice la Coldiretti, che registra la tendenza degli italiani a imbandire le tavole delle feste all'insegna di classicità e patriottismo: meno caviale, ostriche, salmone o ciliegie fuori stagione e più bollito, cappelletti in brodo, pizze rustiche e agrumi nostrani per recuperare le tradizioni del passato senza dilapidare il patrimonio.

GALILEO CANTINE
SOLUZIONI GESTIONALI PER INTENDITORI

Primo Piano

Gusto & stelle: quando lo zodiaco decide i piatti preferiti e la scelta del ristorante ...

Difficile scegliere il ristorante ideale? Basta affidarsi alle stelle! O meglio, ai segni zodiacali, nostri e dello chef. Secondo l'astrologia, ogni segno ha i propri gusti, a seconda che l'elemento dominante sia Fuoco (Ariete, Leone, Sagittario), Terra (Toro, Vergine, Capricorno), Aria (Gemelli, Bilancia, Acquario) o Acqua (Cancro, Scorpione, Pesci). E lo chef incontrerà più facilmente i gusti dei clienti che hanno in comune con lui lo stesso elemento. Ma c'è anche chi ha stilato i gusti preferiti, segno per segno. Ariete: è un golosone e preferisce il salato. Predilige cibi caldi e piccanti, amando soprattutto la carne. Toro: amante dei primi, soprattutto se cucinati riccamente e ben conditi. Le cose semplici lo rattristano. Gemelli: non è un buongustaio, si limita a mangiare velocemente, giusto per nutrirsi. Adora i salatini e biscottini e il suo pasto ideale è qualche chicco di riso, due fili di pasta, una mela a morsi. Cancro: consola sul cibo le sue pene. Alterna momenti goderecci all'astinenza e nello stesso modo alterna il dolce e il salato. Leone: ama i dolci al liquore, gusta il cibo ben cucinato e presentato, perché anche vedere per lui è gioire. Vergine: sa tutto sull'alimentazione, sugli abbinamenti, sulle diete e sta perennemente in duro regime, anche quando non ne avrebbe bisogno. Bilancia: a volte il cibo è vissuto come gratificazione per le pene d'amore, eccedendo con i dolci. Poi, per qualche settimana farà la dieta del monaco. Scorpione: è godurioso anche in cucina, tra le migliori forchette dello zodiaco. Adora i piatti ricchi, le spezie, il peperoncino. Sagittario: mangia per vivere e non per piacere. Ama i cibi esotici e le specialità straniere. Capricorno: adora la cucina e stare ai fornelli. Preferisce carne e dolci sobri, odia cibi molli. Acquario: sostiene di mangiare per necessità, in realtà è un gran goloso, soprattutto di schifezze. Non rinuncia mai a una colazione abbondante. Pesci: perdono la testa per i dolci. Sono goduriosi e si fondono su caramelle, torte, gelato.

Focus

Crisi o non crisi, al pesce per il cenone non si rinuncia! Purché pescato nei mari d'Italia

Due sono "gli immancabili" del cenone della vigilia italiano: pesce e panettone. Perlopiù in quest'ordine. Nonostante la crisi molti non rinunceranno alle prelibatezze del mare, anche se il 60% degli acquisti saranno fatti in supermercato. Lo rileva il Centro studi di Lega Pesca, che registra una sostanziale stabilità dei prezzi per Natale, salvo qualche rialzo che sarà del 10-20%. Arretrano caviale, salmone, ostriche (-20/25%); si fa sentire il "caro crostaceo"; tengono botta invece i pesci bianchi come branzini, orate e spigole. La corsa al pesce natalizio sarà dunque all'insegna del risparmio, per la gioia della grande distribuzione, unica in grado di offrire prezzi vantaggiosi. Che non garantisce, però, grande scelta: chi la cerca deve rivolgersi - suggerisce la Lega Pesca - alla pescheria di fiducia. E sarà ancora una volta il prodotto italiano a farla da padrone: molluschi nazionali (vongole, ostriche, cozze) e prodotti di acquacoltura (spigole, orate, trote, trote salmoneate), per una spesa complessiva prevista di 210 milioni di euro.



Wine & Food

Bevuto troppo? Te lo dice lo smartphone!

Se tra brindisi di buon augurio natalizi e bicchierini della staffa nelle feste si perde il conto dei drink, con uno smartphone in tasca si può mettere un limite alle bevute. Arriva l'"anti-sbornia" per l'iphone, che tiene sotto controllo i "gradi" mandati giù, utile anche a sconsigliare la guida quando si sono superati i limiti di legge. Cocktail, vino rosso, aperitivi e shortini di rum: il software misura il contenuto alcolico, conserva tutto in diario giornaliero, avverte quando si superano le soglie e dà consigli personalizzati sulle abitudini di consumo realizzati dal servizio sanitario nazionale britannico.

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Quale è il sentiment dei consumatori italiani per gli acquisti enoici di Natale e Capodanno 2009? Tra preoccupazione e cauto ottimismo per gli sviluppi della crisi, ecco le

voci degli appassionati che tra le corsie della grande distribuzione a caccia di regali in vino, dimostrano rinnovato apprezzamento per il regalo in bottiglia!

